

Liuto arabo a manico corto

Cultura araba



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03280/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03280/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3280

Codice scheda: 6c040-03280

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178371

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: liuto arabo a manico corto

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: Ud

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Liuti con manico a collo a guscio, suonati a plettro. 321.321 -6

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura araba

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, rame, nylon

MISURE

Unità: cm

Altezza: 84

Larghezza: 32

Profondità: 18

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ud (liuto arabo a pizzico). con cassa piriforme formata da tredici doghe in legno chiaro e scuro alternate decorate con motivi geometrici multicolori; cavigliere angolato a esse con dodici piroli laterali; fori di risonanza con rose a intaglio in plastica e cerchi di legno; il battipenna di legno scuro.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: Etichetta

Identificazione: Fesce

Quantità: 1

Descrizione: Compare la scritta 'Liuto Siria'

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Vicino o Medio Oriente

L'ud è il liuto a manico corto a pizzico del mondo arabo diffuso anche nei paesi un tempo compresi nell'Impero ottomano, e dunque non solo in Turchia, ma anche in Grecia e parte dei Balcani. A oriente è arrivato, sull'onda dell'islamizzazione, sino alla Malyasia, e in Africa lo si trova a sud del Sahara, in Somalia e Zanzibar. Fu fin considerato dalle origini lo strumento principe della musica classica, posto al centro di trattati teorici e spesso usato come modello metaforico per speculazioni filosofiche e invenzioni letterarie. Dall'ud deriva il liuto occidentale, il cui stesso nome viene da al-'ud ("il legno"). Con tale denominazione, infatti, la cultura araba distinse lo strumento con piano armonico di legno dai precedenti cordofoni con la cassa chiusa da una membrana animale. L'ud più comune presenta cinque ordini di corde doppie; sono tuttavia attestati anche modelli a quattro, sei e sette ordini. Il quinto ordine di corde pare sia stato introdotto in Andalusia nell'VIII - IX sec. I sistemi di accordatura sono piuttosto variabili. Le corde dell'ud attuale sono in genere rinforzate con avvolgimenti e sono pizzicate con un plettro di penna d'aquila, di conchiglia o di plastica, tenuto tra il pollice e l'indice. Esistono due scuole sul modo di suonare l'ud: la scuola "ottomana" propende per una ricchezza nell'ornamentazione, prodotta da delicati glissandi sulle dita e da un leggero vibrato. La scuola egiziana invece propende per un volume maggiore prodotto da un deciso uso del plettro. Pur essendo utilizzato principalmente nella musica classica ancora oggi, l'ud è entrato a far parte di orchestre e complessi di diversa natura, e non è raro trovarlo oggi in unione con strumenti moderni o di origine occidentale, o usato in forma solista in generi più "leggeri" di quelli della musica modale di più antica e nobile estrazione.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: ottimo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03280_IMG-0000583644

Genere: documentazione allegata

Tipo: Fotografia digitale colore

Autore: Studio Ranzani

Data: 2012/00/00

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00041_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00041_Fesce_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Poché, Cristian

Titolo libro o rivista: The Grove dictionary of musical instruments

Titolo contributo: s.v. Ud

Anno di edizione: 1990

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Touma, Habib Hassan

Titolo libro o rivista: La musique arabe

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1977

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Picken, Laurence

Titolo libro o rivista: The Galpin society journal, 8

Titolo contributo: The origin of the short liute

Luogo di edizione: Oxford

Anno di edizione: 1955

V., pp., nn.: pp. 32 - 42

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: MuDEC - Museo delle Culture

Nome: Guizzi, Febo

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina